

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA DI PRESENTAZIONE  
DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012 E DEL TRIENNALE. SEDUTA  
DEL 11.04.2012**

**SINDACO**

Buonasera a tutti. Diamo inizio all'assemblea pubblica di presentazione del Bilancio dell'esercizio 2012 e del triennale.

Partiamo da una premessa di carattere generale insomma, che è quella dettata dalle norme, ovverosia la presentazione annualmente dell'esercizio finanziario che viene redatto, come tutti voi sapete, in termini di competenza osservando principi di unità, universalità, annualità, integrità, veridicità, il pareggio finanziario e la pubblicità.

Come voi sapete ovviamente tutte le entrate finanziano tutte le spese, fatte salve quelle che sono le eccezioni di legge. Questo è un momento che è previsto dal Testo Unico degli Enti Locali, è importante questo momento perché sostanzialmente l'Amministrazione Comunale presenta e porta a conoscenza dei contenuti più significativi e caratteristici di quello che è il nostro Bilancio.

Chi sono gli utilizzatori del sistema del Bilancio? Sono innanzitutto i cittadini, che hanno diritto di disporre di un documento che permetta loro di comprendere quali siano gli indirizzi dell'Amministrazione, ovviamente i Consiglieri e gli amministratori, il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e controllo politico/amministrativo dell'ente, quindi chiamato a deliberare sulle questioni più importanti. Gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, ovviamente e non ultimi anche i dipendenti comunali.

In particolare i soggetti a cui fare riferimento sono innanzitutto i cittadini, cittadini che ovviamente concorrono direttamente mediante il pagamento delle imposte e dei tributi locali, delle tariffe dei servizi a domanda individuale, a finanziare direttamente il Comune; oltre che ovviamente il pagamento dei tributi statali e regionali e quindi hanno come contropartita l'erogazione di servizi.

Come è fatto il nostro Bilancio? Il Bilancio si compone sostanzialmente di tre macro Bilanci, li abbiamo definiti così, il Bilancio di parte corrente dove sostanzialmente è finanziato dalle entrate correnti, quali appunto l'addizionale comunale all'IRPEF, l'Imposta Municipale Propria, quella che viene chiamata impropriamente IMU, qualcuno la chiama ISU, Imposta Statale Unica, poi diremo qualcosa anche rispetto a questa questione. La Tariffa di Igiene Ambientale. Le entrate dello Stato e della Regione di parte corrente più le entrate extratributarie, ovverosia quelle entrate che i cittadini pagano al Comune per avere diritto ad

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA DI PRESENTAZIONE  
DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012 E DEL TRIENNALE. SEDUTA  
DEL 11.04.2012**

usufruire di quei servizi a tariffa, i servizi a domanda individuale in particolare. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Non ho capito, non si sente? Devo alzare di più la voce? Okay. Allora provo ad avvicinare un po' il microfono. Così si sente meglio Carlo? Okay.

Le spese di parte corrente ovviamente sono per buona parte i servizi rivolti alla collettività ed il pagamento delle utenze, gli oneri di ammortamento dei mutui ed il costo del personale.

La partita del Bilancio in conto investimenti sono ovviamente le entrate in conto capitale, quelle derivanti dalla riscossione dei proventi di concessione ad edificare, i famosi oneri di urbanizzazione, e dalla trasformazione dei diritti di superficie in diritto di proprietà; oltre che dall'avanzo economico, che è quel surplus della gestione corrente rispetto alle spese correnti. Quindi in questa parte si finanziano gli investimenti, ovverosia opere pubbliche o l'acquisto di beni durevoli.

Poi c'è questa terza parte, che è una parte neutra del Bilancio, che sono i servizi per conto di terzi, dove sostanzialmente sia in parte spesa che in parte entrata coincidono i valori perché sono quelle operazioni che il Comune fa per esempio quale sostituto d'imposta, attraverso le ritenute previdenziali assistenziali, le ritenute erariali, i depositi cauzionali e quant'altro.

Adesso diamo un quadro generale di sintesi rispetto a quelle che sono, nel triennio che andremo a deliberare prossimamente in Consiglio Comunale, le entrate tributarie per gli anni 2012, 2013 e 2014.

Come vedete in buona sostanza buona parte delle entrate del Comune sono legate alle entrate tributarie. Come dicevamo prima all'interno di queste entrate rientrano in particolare l'IMU e l'addizionale IRPEF. Ci sono poi i trasferimenti dai contributi correnti dallo Stato e dalla Regione, e le entrate extratributarie che sono invece tutti quei proventi che come dicevamo prima derivano dalla contribuzione dei cittadini a fronte dei servizi erogati.

Questo è il primo grande dato.

La seconda parte invece riguarda le entrate da alienazioni di aree o dagli oneri di urbanizzazione, dall'assunzione di mutui, che qui vedete riportato a valore zero perché non contrarremo nessun mutuo, ed il totale è la somma di queste due voci.

Le entrate poi si suddividono appunto come abbiamo visto raggruppandole in entrate correnti, entrate in conto capitale e i servizi per conto terzi. La sommatoria di questi tre valori porta a questi totali generali che

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA DI PRESENTAZIONE  
DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012 E DEL TRIENNALE. SEDUTA  
DEL 11.04.2012**

sono di 15.547.000 per il 2012, 14.858.000 per il 2013 e 15.057.000 Euro per il 2014.

La parte interessante del Bilancio riguarda in particolare le spese. Qui vediamo la prima suddivisione delle spese in spese correnti, spese di investimento, spese per rimborso di prestiti e l'ultima voce che vedete in fondo, servizi per conto di terzi, che pareggia esattamente con quella voce che c'è in entrata. Ovviamente nelle spese correnti, per dare un quadro generale di come vengono impiegate queste risorse, le abbiamo divise per quelle che sono le funzioni del Bilancio. Quindi per l'Amministrazione Generale 3.601.000 Euro, per quanto riguarda la Polizia Locale lo stanziamento è di 539.000 Euro, l'Istruzione Pubblica 1.256.000 Euro, la Cultura 306.000 Euro, lo Sport 228 e così via scendendo in Viabilità e Trasporti, Ambiente e Territorio, Settore Sociale, Sviluppo Economico e Servizi Produttivi.

Ovviamente all'interno di questo dettaglio, questo è un altro quadro abbastanza importante e significativo, possiamo spaccettare le spese suddividendole in quelle che sono le spese per il personale, le spese per l'acquisto di beni, le prestazioni di servizi che altro non sono che tutti quei valori che assommano a tutti quei contratti di appalto ed altro che vengono fatti dal Comune per la gestione dei servizi; l'utilizzo di beni di terzi ed i trasferimenti.

Nella seconda parte ci sono gli interessi passivi, che sono quella quota residua di antichi mutui contratti tanti anni fa e che stanno progressivamente finendo, le imposte e le tasse, il fondo di riserva e il fondo di svalutazione crediti, che porta poi alla quadratura del Bilancio in 11.861.000 Euro per quanto riguarda il 2012, per quanto riguarda la partita delle spese correnti.

La seconda parte del dettaglio, qui abbiamo ripreso i dati di quello che è già stato deliberato in Consiglio Comunale, nell'ultimo Consiglio Comunale, che era il Piano triennale delle opere pubbliche, che riguarda sostanzialmente quelle opere, vengono qui elencate quelle opere che hanno un valore superiore a 100.000 Euro e che vengono individuate nell'annualità e che potete leggere direttamente dalla slide.

Che cosa significa fare oggi il Bilancio del Comune, al di là dei numeri e dei dati che sono stati qua illustrati? Intanto dobbiamo dire che la condizione nella quale versano gli Enti Locali è abbastanza preoccupante. Preoccupante perché negli ultimi, sostanzialmente l'ultimo mese e mezzo dello scorso anno, come a molti di voi è noto, con il cambio del Governo sono state introdotte o anticipate tutte una serie di operazioni che

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA DI PRESENTAZIONE  
DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012 E DEL TRIENNALE. SEDUTA  
DEL 11.04.2012**

incideranno in maniera significativa soprattutto nei confronti dei cittadini.

Quindi noi ci siamo trovati di fronte a due scelte, o da una parte cercare di capire perché ancora oggi purtroppo, lo diciamo anche con un po' di rammarico, non è molto chiaro quale sarà il quadro definitivo, se voi pensate che con il Decreto Salva Italia è stata anticipata l'IMU, che era l'Imposta Municipale Unica, inserita per altro nel primo Decreto sul federalismo fiscale, ma che nella sostanza, come l'ha definita il Presidente di ANCI Nazionale ed il Presidente di ANCI Lombardia, in una recente assemblea tenutasi a Milano, invece che Imposta Municipale Unica si può chiamare Imposta Statale Unica, perché mentre nel Decreto 42, primo Decreto sul federalismo fiscale, era prevista l'esenzione per la prima casa, era previsto che l'intero gettito di questa imposta dovesse rimanere nelle casse comunali, con la Manovra Salva Italia in buona sostanza lo Stato ha fatto una serie di conti ed ha deciso che sostanzialmente il 50% del gettito di tutto quello che non è prima casa, dovrà essere versato nelle casse dello Stato. Dovrà essere versato nelle casse dello Stato anche con una modalità differente rispetto al passato, i nostri cittadini fintanto che è esistita l'ICI usavano il bollettino di conto corrente postale; la modalità, per altro ancora non nota perché l'Agenzia delle Entrate non ha ancora comunicato quale sarà il modello effettivamente da utilizzare da parte dei cittadini, e su questo non vi nascondo che un po' di preoccupazione come Amministratori l'abbiamo, proprio perché i messaggi arrivano molto-molto confusi, soprattutto dagli organi di stampa. Per cui incontriamo parecchi cittadini che ragionano più sul sentito dire che non sulla realtà delle cose, che sono anche complicate da far comprendere e da far capire. Però il dato significativo importante è che in buona sostanza poi vedremo un lucido che metterà bene in evidenza di quale portata sarà questa imposta municipale; che fino a qualche giorno fa eravamo certi perché lo Stato sempre con la manovra, con il Decreto Salva Italia aveva fissato le aliquote minime e massime, ovverosia aveva fissato da un minimo dello 0,4 che poteva essere ridotto sulla prima casa ad un minimo dello 0,76 per quanto riguarda tutti gli altri immobili e lo 0,20 per quanto riguarda i fabbricati rurali ed i terreni agricoli, nel Decreto Fiscale che non è ancora stato approvato ma che è in discussione sostanzialmente alla Camera, pare vengano introdotti ulteriori elementi correttivi.

Il primo elemento correttivo che per quanto ci riguarda non ci preoccupa perché il nostro Comune fortunatamente ha un'altissima liquidità, noi spesso

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA DI PRESENTAZIONE  
DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012 E DEL TRIENNALE. SEDUTA  
DEL 11.04.2012**

diciamo che siamo in una condizione economica/finanziaria sufficientemente solida, probabilmente qualche Municipio dovrà ricorrere ad anticipazioni di tesoreria, ovverosia andare in banca e farsi prestare i soldi se dovrà fare qualche pagamento, perché nel Decreto Fiscale parrebbe che la modifica introdotta è che al di là delle aliquote deliberate o decise dai Consigli Comunali in sede del Bilancio di Previsione, si dovrà versare solo il 50% di quelle aliquote fissate ad oggi, che sono il 4 x 1.000 e lo 0,76 x 1.000. Fermo restando che lo Stato si riserva poi, in funzione del gettito che avrà, di modificare ulteriormente anche queste aliquote.

Quindi voi capite bene che come Amministratori ci troviamo tutti, a prescindere voglio dire dall'appartenenza politica di ognuno di noi, a dover fare i conti con una situazione che è ancora estremamente nebulosa, estremamente poco definita. Sull'IMU sarà importante, e noi cercheremo in tutti i modi, anzi pensiamo e speriamo di riuscire ad arrivare prima della prima scadenza, che è alla metà di Giugno, di far raggiungere quanto meno a tutti i nostri concittadini alcuni elementi che possano consentire loro di comprendere come si deve calcolare l'imposta, come deve essere versata, quali saranno i codici tributi, quali saranno i modelli da utilizzare per il pagamento.

Dico questa cosa perché appunto noi speriamo che si definiscano una volta per tutte quelli che sono i termini chiari e certi, stiamo parlando sicuramente di un acconto, ma che diventa fondamentale per il cittadino contribuente, credo che questo sia un dovere dello Stato, dimostrare insomma la tempestività e la chiarezza nell'informazione; altrimenti si rischiano davvero parecchie, parecchie complicazioni. Perché a differenza di quanto veniva fatto in precedenza, che a fronte di un bollettino sbagliato era sufficiente rivolgersi agli uffici comunali per poter chiarire la propria posizione, nel momento in cui i pagamenti verranno chiesti attraverso l'ausilio del modello F24, che immagino molti di voi conoscano, che è quel modello che si usa per pagare le varie imposte ecc..., ed un cittadino sbaglia ad indicare il codice, siccome quel versamento viene girato direttamente allo Stato se quel codice tributo non sarà coincidente con quello relativo all'IMU probabilmente quel cittadino potrebbe incorrere in qualche sorpresa da lì a qualche anno, magari con qualche notifica di Equitalia perché risulta debitore nei confronti dello Stato per non aver versato correttamente le imposte.

Quindi in questo quadro abbastanza desolante si aggiunge anche un ulteriore taglio che è stato fatto nell'ultima manovra, nell'ultima Legge Finanziaria dalla

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA DI PRESENTAZIONE  
DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012 E DEL TRIENNALE. SEDUTA  
DEL 11.04.2012**

manovra Monti, di un altro miliardo e mezzo rispetto a quelli che sono i trasferimenti agli Enti Locali. Quando parlo di trasferimenti agli Enti Locali parlo in termini generali, perché sono stati tagliati in maniera sostanziosa i trasferimenti alle Regioni, sono stati tagliati in maniera altrettanto sostanziosa i trasferimenti alle Province, ed ovviamente a cascata questa cosa grava anche sui Comuni.

Evidentemente noi a fronte di questa situazione abbiamo compiuto delle scelte, abbiamo compiuto delle scelte ed abbiamo a Dicembre, quando ci sono state le prime avvisaglie rispetto a quelli che potevano essere gli ipotetici tagli dei trasferimenti dello Stato nei confronti dei Comuni ad aumentare l'addizionale IRPEF. Oltre a questo incremento ovviamente, considerato che il gettito IMU per il 50% deve essere versato allo Stato, e da una prima simulazione tanto per darvi un dato di riferimento, che è stata fatta dai nostri uffici sugli immobili cosiddetti fabbricati classificati in categoria D, il gettito ICI noto al Comune era intorno ai 2 milioni di Euro per l'anno 2011, per il 2012, ferme restando le rendite come voi sapete bene sono cambiati però i moltiplicatori delle rendite, il gettito ammonta a 2.600.000 Euro. Con un dato però, che il 50% di questo gettito deve essere versato allo Stato. Allora se dovessimo lasciare l'aliquota invariata allo 0,76 noi ci troveremmo di fronte ad una perdita secca di gettito che da 1.300.000 che deve essere versato allo Stato ad arrivare ai 2 milioni grosso modo che avevamo come gettito del tributo dell'ICI per quanto riguardava gli immobili di categoria D, c'è una perdita secca di circa 650/700.000 Euro.

Allora è evidente che la manovra, diciamo così, di politica finanziaria deve tenere conto anche di questi aspetti. Per cui la scelta che è stata compiuta, tenuto conto anche di quanto già assunta come volontà politica dal Consiglio Comunale, dalla Maggioranza, che è stata quella di approvare nel tempo, quindi alla fine dello scorso anno, sia il Piano del Diritto allo Studio che il Piano Socio Assistenziale, di dover far fronte a tutta una serie di impegni assunti proprio per poter continuare a garantire una serie di servizi che secondo noi ci distinguono un pochino come Amministrazione; ma non solo come Amministrazione attuale, diciamo che è un po' una tradizione del nostro Comune garantire comunque un livello di welfare estremamente attento ed anche estremamente puntuale.

Ovviamente per fare questa cosa l'unica strada possibile per gli Enti Locali è stata quella da una parte, per chi ha o aveva a disposizione ingenti

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA DI PRESENTAZIONE  
DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012 E DEL TRIENNALE. SEDUTA  
DEL 11.04.2012**

patrimonio, hanno cominciato a fare operazioni di vendita, o come io amo più spesso ricordare forse anche di svendita del proprio patrimonio pubblico, per poter rispettare poi quell'altra spada che pende sulla testa di tutti, che è il famoso Patto di Stabilità.

Bene, noi con questo tipo di operazione, questo esercizio 2012, assicuriamo anche il rispetto del Patto di Stabilità, che comunque rimane una norma che, all'inizio probabilmente pensata per razionalizzare effettivamente la spesa pubblica, ma che nel tempo è diventato uno strumento talmente distorsivo che, cito solo uno degli ultimi esempi apparso recentemente su un quotidiano, del Comune di Monza, dove il Sindaco si è visto recapitare il decreto ingiuntivo di un'azienda che aveva fatto lavori per diverse decine di migliaia di Euro, alla quale era stato dato semplicemente un acconto di 11.000 Euro, perché per poter rispettare il Patto di Stabilità le Pubbliche Amministrazioni erano sostanzialmente costrette a dilazionare nel tempo i pagamenti.

Ecco, quindi voi capite che è evidente che siamo ben lontani da quello che potrebbe essere un impianto federalista, l'imposta nonostante il nome abbastanza evocativo, l'Imposta Municipale Propria, di proprio ha davvero poco insomma. Sono condizioni davvero molto-molto complicate, a fronte delle quali siamo chiamati comunque a dover rispondere.

La scelta compiuta dalla nostra Amministrazione è stata appunto quella di fare un'attenta valutazione, anche perché poi progressivamente se andate a vedere anche gli anni precedenti si è fatta un'operazione estremamente significativa anche dal punto di vista del contenimento della spesa, sia dal punto di vista del Bilancio del sociale che per quanto riguarda la pubblica istruzione, cercando di qualificarla al meglio. Cercando anche di non dimenticare che a fronte di quei tagli a cui facevo riferimento prima, che sono sostanzialmente i tagli della Regione Lombardia, si ripercuotono in maniera estremamente significativa soprattutto sui Piani di Zona, il che vuol dire avere la possibilità di avere contributi per tutta una serie di servizi che non ci sono più. E che comunque gli Enti Locali, i Comuni in prima istanza, si trovano a dover far fronte ad una situazione che è già di per sé complicata dal punto di vista della crisi economica generale, perché la perdita del lavoro, la cassa integrazione, cioè condizioni che incidono direttamente sui nuclei familiari, sono ormai all'ordine del giorno.

Quindi a fronte di una crescita della domanda c'è una diminuzione delle risorse disponibili. Questo è,

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA DI PRESENTAZIONE  
DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012 E DEL TRIENNALE. SEDUTA  
DEL 11.04.2012**

credo, uno degli elementi più significativi che ci deve davvero far fare una riflessione ed impegnarci tutti ad essere il più rigorosi possibile nella gestione delle spese, al fine di evitare qualsiasi sperpero.

Io credo che la nostra Amministrazione, il nostro Comune tradizionalmente non ha mai gettato risorse. Tanto è vero che non è oggetto della discussione di questa sera, ma sarà oggetto di discussione nell'analisi del Rendiconto, quando noi allochiamo delle risorse quelle risorse nel 90/95% dei casi giungono a buon fine, soprattutto per quanto riguarda le spese relative ai servizi che sono sostanzialmente quelli che poi i nostri concittadini ci chiedono.

Quindi senza voler - ripeto - fare il piagnisteo generale, perché poi recentemente lo avete anche visto l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia debbo dire in questa fase è diretta davvero e guidata in maniera estremamente propositiva dal Sindaco di Varese, sta portando avanti tutta una serie di istanze perché a fronte di talune manovre gli Enti Locali sono davvero imbrigliati, non hanno nessuna possibilità di azione.

Si cerca di tagliare dove si può, si cerca di razionalizzare il più possibile, ma oltre un certo limite credo sia davvero ingiusto ed ingeneroso chiedere ulteriori sacrifici agli Enti Locali. Tenuto conto che il comparto Enti Locali, questo non lo dicono le associazioni dei Comuni ma questo lo dice il Ministero degli Interni e la Ragioneria Generale dello Stato, sono il comparto che più ha risparmiato e più si è reso efficiente negli ultimi anni.

Quindi abbiamo come Comuni Italiani dato davvero un contributo straordinario al risanamento della finanza pubblica, probabilmente altri sono i luoghi dove bisognerebbe intervenire ed intervenire non con i tagli - voglio dire - orizzontali facendo la media, tagliamo del 5% tutto quello che c'è.

Io spesso sorrido quando sento i termini inglesi, adesso va di moda parlare di spending review perché bisogna rivedere le spese eccetera. Ecco, io credo che il compito di un'Amministrazione attenta sia proprio quello invece di tenere monitorati costantemente i propri costi e valutare che le proprie risorse siano spese nel miglior modo possibile.

Questo probabilmente anche per la dimensione del nostro Comune è possibile farlo e cercheremo di continuarlo a fare.

Un'ultima riflessione di carattere generale volevo farla poi invece per quanto riguarda il discorso delle spese degli investimenti. Ecco, voi pensate, anche qui stiamo parlando di un dato che è diventato patrimonio



**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA DI PRESENTAZIONE  
DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012 E DEL TRIENNALE. SEDUTA  
DEL 11.04.2012**

comune, perché è un dato, è un'elaborazione fatta dal Ministero degli Interni, negli ultimi 3/4 anni gli investimenti degli Enti Locali sono diminuiti tra il 30 ed il 40%. Questo perché, un po' come accade anche qui da noi, pur disponendo di ingenti risorse liquide, per poter rispettare il Patto di Stabilità... Voi pensate che quest'anno abbiamo un saldo obiettivo di 1.200.000 Euro, 1.226.000 (Dall'aula si replica fuori campo voce) 46.000 Euro, e lo rispetteremo, lo rispetteremo questo Patto, salvo modifiche in corso dell'ultima ora perché torno a ripetere, la cosa che più preoccupa chi amministra oggi, è essere costretto a fare i conti comunque con un'incertezza di fondo, perché basta che domani mattina decidano di rivedere le aliquote dell'IMU, al ribasso o qualcuno dice potrebbero essere riviste anche al rialzo, io al ribasso sinceramente ci credo poco, se dovessero essere riviste al rialzo immaginate quale pasticcio potrebbe essere in sede di conguaglio andare a regolare una posizione.

Quindi con la consapevolezza e un po' di amarezza anche se mi permettete nel dover affrontare queste questioni, noi crediamo però che i Comuni non possano abdicare alla loro funzione primaria, che è quella di rispondere ai bisogni delle comunità che rappresentano. Quindi come Amministratori ci siamo sentiti in dovere di compiere queste scelte. Scelte che non sono state facili perché è evidente che quando si aumenta la pressione tributaria sui propri concittadini non è mai una scelta né bella né condivisibile.

Ripeto, facendo un esame di realtà e tenendo in considerazione la qualità dei servizi che noi siamo stati in grado di garantire e di offrire fino ad oggi, soprattutto del bisogno che la comunità ha di tutta una serie di attività e di servizi, noi crediamo di avere fatto diciamo quello che era possibile fare all'interno di questo quadro così confuso che ancora oggi ci governa.

Adesso la slide che vedete volevo commentarla un attimo con voi, è il raffronto tra l'ICI e l'IMU. Questo grafico comprende anche la quota statale. Voi immaginate che quella colonnina gialla che vedete svettare in maniera particolare, immaginate solo sulla prima fila dove si parla dell'abitazione principale, prima era completamente gratuita, avessero lasciato l'ICI probabilmente avremmo pagato qualcosina di meno. Invece è stata tolta e l'impatto sarà significativo, perché voi sapete che sulla prima casa qui il moltiplicatore è cambiato, si è passati dal 100 al 160, quindi sarà un esborso significativo per le famiglie.

Un altro passaggio importante è che noi avevamo introdotto con il nostro Regolamento la possibilità di

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA DI PRESENTAZIONE  
DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012 E DEL TRIENNALE. SEDUTA  
DEL 11.04.2012**

scontare, quindi di equiparare alla prima casa, la casa ceduta gratuitamente dai genitori ai figli, questa cosa non è più possibile farla ma non perché non la voglia fare il Comune, perché ovviamente essendo l'Imposta Municipale Propria un'imposta che deve garantire un gettito significativo allo Stato, è stata pensata in modo che i Regolamenti Comunali potessero incidere nel minor modo possibile; o quanto meno lo Stato ha lasciato libertà ai Comuni di decidere se scendere al di sotto dello 0,4 piuttosto che al di sotto dello 0,76 x 1.000, dicendo però chiaramente che questa è una scelta che fa il Comune ed il differenziale sono oneri che rimangono a carico del Comune; perché il 50% delle aliquote ordinarie lo Stato lo pretende, e dovrà essere lì riversato.

Io credo, seppur per sommi capi e a grandi linee, anche perché ripeto la presentazione di questa sera vuole essere appunto una prima presentazione di quello che è stato il lavoro che è stato svolto e che è stato svolto anche con grande pazienza, anche perché vi assicuro che sia gli uffici finanziari che gli altri uffici che hanno collaborato nella stesura del Bilancio si sono trovati di fronte ad una normativa in continua evoluzione, i saldi che continuavano a cambiare.

Noi oggi andiamo ad approvare, qualche Comune qui vicino a noi lo ha già fatto, ma noi ad oggi non disponiamo ancora, perché non sappiamo ancora davvero quanto saranno i trasferimenti e come saranno compensati. Voi immaginate che fino all'anno scorso c'erano due fondi sostanzialmente, il fondo perequativo e la compartecipazione all'Iva che erano due fondi all'interno dei quali lo Stato girava risorse ai Comuni, ad oggi non si sa ancora né che dotazione avranno questi fondi sui capitoli dello Stato, né quanto questi fondi incideranno direttamente rispetto a quello che può essere il gettito dell'IMU.

Molto, molto probabilmente avremo alla fine un saldo zero, ovvero sia noi andremo ad applicare un'imposta che incasseremo e torneremo esattamente ai valori dell'ICI, dopo di che quel surplus che ci sarà, sarà un surplus che dovrà essere riversato allo Stato, così come appunto prevede la norma.

Quindi io mi fermerei qui nella mia illustrazione. Se ci sono delle domande vi prego di alzare la mano, dire il vostro nome, fate un segno, c'è il Dottor Ruocco che poi vi consegna il microfono e siamo qui pronti a rispondere.

Prima di chiudere il mio intervento volevo ringraziare gli uffici finanziari, in particolar modo la Dottoressa Cribioli che ha con me strettamente collaborato nella stesura del Bilancio.

**COMUNE DI NERVIANO - ASSEMBLEA PUBBLICA DI PRESENTAZIONE  
DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012 E DEL TRIENNALE. SEDUTA  
DEL 11.04.2012**

Io non sono uso allungare il brodo quando non serve, se ci sono degli interventi, delle domande, dei chiarimenti, mi rendo conto che è come partecipare al funerale insomma, perché poi alla fine uno quando dice la vera novità è che per i nostri concittadini, per tutti noi, ci sarà un aumento della pressione tributaria, non è sicuramente piacevole da sentire. Però questo è.

Se non ci sono domande rimanderei l'appuntamento alla Commissione Consiliare 1<sup>a</sup>, che ci sarà Lunedì prossimo, dove illustreremo insieme alla Commissione Consiliare il Bilancio di Previsione, e poi andremo con i tempi di legge, con i pareri che arriveranno anche dei Revisori dei Conti in approvazione nel corso del mese di Maggio.

Bene, mi pare di capire che non ci sono ulteriori interventi, vi ringrazio per la pazienza con cui mi avete ascoltato e vi auguro una buona serata.